



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **35** del **29/07/2020**

APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE

Il giorno **29 luglio 2020** alle ore **20:30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Franca FILIPPINI	presente	Valentina FRANCI	presente
Gabriele MINGHETTI	presente	Massimo BERNARDI	presente
Federico BACCI	presente	Luca VECCHIETTINI	presente
Francesca RIZA	presente	Edoardo CAVALIERI	assente
Francesca BENAZZI	assente	Luca D'ORISTANO	assente
Consuelo TINTI	presente	Giulia TOVOLI	presente
Irene COLANTUONI	presente	Davide NANNI	assente
Filippo Maria ZANIBONI	presente	Pier-Luigi ROCCA	presente
Alessandro SKUK	presente		

Il Segretario Generale, **LUISA MUSSO**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **GABRIELE MINGHETTI**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri FRANCI Valentina, RIZA Francesca e TOVOLI Giulia.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto costitutivo in data 18.12.2014 repertorio nr. 9 e registrato all'Agenda delle Entrate Ufficio di Bologna 2 in data 23.12.2014 serie 3 n. 7449 i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena hanno costituito l'Unione dei Comuni Savena-Idice in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e s.m.i., alla L.R. 21/2012;
- ai sensi dell'art. 5 dello Statuto vigente, approvato dal Comune di Pianoro con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 26/3/2014, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;
- lo Statuto all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione l'esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi, sia propri che delegati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge nazionale e regionale;

Considerato che tra le aree prioritarie delle funzioni e dei servizi che i Comuni possono conferire viene individuata quella comprendente l'urbanistica e la pianificazione e in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni di pianificazione in forma associata;

Dato atto che con l'approvazione della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (PUG) come nuovo strumento di pianificazione comunale, i Comuni dell'Unione hanno manifestato l'intendimento di intraprendere insieme la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5 della suddetta legge;

Tenuto conto che:

- l'art. 55 della L.R. n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui *"la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici"*;
- in base allo stesso articolo, l'Ufficio di Piano deve essere costituito entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, decorso il quale termine i Comuni inadempienti sono soggetti agli stessi limiti all'esercizio delle funzioni urbanistiche previsti dall'art. 4, comma 7, della L.R. n.24/2017 per il mancato avvio del procedimento di predisposizione del nuovo piano urbanistico generale;
- con delibera di Giunta n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto "Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24", la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli Uffici di Piano, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;
- ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico Ufficio di Piano;

Dato atto che alla luce delle suddette disposizioni, i quattro Comuni dell'Unione, pur mantenendo in capo a sé la titolarità delle funzioni di governo del territorio a livello comunale, intendono istituire,



in associazione, l'Ufficio di Piano in Unione e ai fini della sua costituzione è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000;

Visto l'allegato schema di convenzione tra l'Unione dei Comuni Savena-Idice ed i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterezeno e Pianoro per lo svolgimento in forma associata delle funzioni urbanistiche, ritenuto meritevole di approvazione;

Dato atto che la proposta in approvazione è stata sottoposta ai lavori della competente Commissione consiliare Ambiente e Territorio in data 23/7/2020;

Dato atto che la discussione del presente argomento (iscritto al punto n. 2 dell'odg) viene accorpata per analogia, in conformità all'art. 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, con la trattazione del successivo punto n. 3 "*Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo territoriale tra l'Unione dei Comuni Savena-Idice ed i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterezeno e Pianoro per la redazione del Piano Urbanistico generale intercomunale (PUG) ai sensi della L.R. n. 24 del 21/12/2017*", per poi procedere in maniera distinta alle singole votazioni;

Udita l'ampia relazione del vicesindaco Marco Zuffi, le analisi del consigliere Filippo Maria Zaniboni (gruppo *Partito Democratico*) che sugli argomenti in questione ha presieduto i lavori della Commissione consiliare Ambiente e Territorio e ne tratteggia un quadro favorevole, nonché le ulteriori considerazioni e precisazioni che il sindaco, Franca Filippini, rivolge sia agli aspetti delle importanti sinergie derivanti dagli accordi sia ai relativi costi economici da sostenere, il tutto come da registrazione audio digitale in atti conservata;

Udite inoltre le osservazioni critiche e le perplessità evidenziate dal consigliere Luca Vecchietini (capogruppo *Lega Salvini Premier*) sui punti in discussione, che induce a richiedere il rinvio delle proposte per un riesame congiunto da parte della Commissioni consiliare Ambiente e Territorio e della Commissione di garanzia e controllo in materia di deleghe interistituzionali, ritenendo peraltro che non si possa prescindere da una preventiva analisi del rapporto costi e benefici della delega in questione e di quelle in precedenza conferite all'Unione dei Comuni Savena-Idice, preannunciando in caso contrario che i componenti del gruppo, pur presenti in aula, non prenderanno parte alla votazione degli argomenti; le riflessioni del consigliere Pier-Luigi Rocca (capogruppo *Movimento 5 Stelle*) il quale, pur nella convinzione dell'importanza di definire regole comuni in materia urbanistica e lamentando al riguardo l'assenza di piena condivisione da parte degli enti membri dell'Unione, valuta tuttavia che manchino gli elementi per una corretta valutazione e ritenendo che la decisione debba essere assunta sulla base di adeguati numeri previsionali auspica che possa svolgersi un proficuo lavoro da parte della competente Commissione consiliare; gli apprezzamenti sulle proposte pronunciati dal consigliere Consuelo Tinti (capogruppo *Partito Democratico*), la quale auspica che la convenzione consenta come previsto di conseguire i migliori risultati anche dal punto di vista dell'uniformità di programmazione, con ciò annunciando il voto favorevole, il tutto parimenti conservato nella predetta registrazione audio digitale;

Udite infine le considerazioni finali espresse dal vicesindaco Marco Zuffi e l'auspicio del presidente, Gabriele Minghetti, circa il coinvolgimento dell'intero Consiglio nell'affrontare a breve aspetti che caratterizzeranno il presente mandato e che risulteranno fondamentali per il futuro della comunità, quali il Piano territoriale metropolitano ed il Piano urbanistico generale;

Visti

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Savena Idice;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;



- la L.R. n. 24/2017;

Considerato che il Consiglio è l'organo competente per l'approvazione della presente convenzione ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera c) del D.lgs. 267/2000 - Tuel, che prevede la competenza dei consigli all'approvazione delle convenzioni fra enti locali,

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area Assetto del Territorio e del Patrimonio e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Rocca) espressi per alzata di mano, e la mancata espressione del voto da parte dei consiglieri Vecchietini e Tovoli che, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, sono dichiarati astenuti dalla votazione e collocati tra i presenti e non votanti pur concorrendo alla formazione del numero legale;

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parti integranti de presente dispositivo;
- 2) di approvare la Convenzione tra l'Unione dei Comuni Savena Idice ed i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro per l'esercizio in forma associata delle Funzioni Urbanistiche, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che eventuali modifiche non sostanziali della convenzione potranno essere deliberate dalla Giunta Comunale, così come l'eventuale ritardo adempimentale di un ente non potrà condizionare l'attività dell'Ufficio di Piano;
- 4) di autorizzare il Sindaco Franca Filippini a sottoscrivere quale rappresentante del Comune la convenzione di cui sopra, autorizzandolo anche ad apportare le eventuali precisazioni e modifiche necessarie a meglio definire l'atto;
- 5) di dare atto che con variazione di bilancio approvata nella stessa seduta odierna, sono stati recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra il Comune di Pianoro e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto e alla specifica convenzione.

Infine, in relazione all'urgenza, con ulteriore separata votazione palese riportante l'esito di n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Rocca) espressi per alzata di mano, e la mancata espressione del voto da parte dei consiglieri Vecchietini e Tovoli - che, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, sono dichiarati astenuti dalla votazione e collocati tra i presenti e non votanti pur concorrendo alla formazione del numero legale - il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI
LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE
ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE**

L'anno Duemilaventi, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede legale dell'Unione dei Comuni Savena-Idice presso, Viale Risorgimento n. 1 a Pianoro (BO)

TRA

Il COMUNE DI LOIANO, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Sig. Fabrizio Morganti, nato a Morrovalle (MC) il 15/08/1957 il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità legale rappresentante del Comune di Loiano (codice fiscale: 80008290373), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. . ____ del _____;

Il COMUNE DI MONGHIDORO, rappresentato dal Vice Sindaco pro-tempore, Sig. Giovanni Maestrami nato a Monghidoro (BO) il 09/04/1945 il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità legale rappresentante del Comune di Monghidoro (codice fiscale: 00562720375), autorizzato in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunali esecutive n. 12 del 30.03.2016, n. 50 del 31.08.2016, n. 48 del 29.11.2017;

Il COMUNE DI MONTERENZIO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. Ivan Mantovani nato a Bologna (BO) il 19/05/1962 il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità legale rappresentante del Comune di Monterenzio (codice fiscale: 80013710373), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. . ____ del _____;

Il COMUNE DI PIANORO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig.ra Franca Filippini nata a Pianoro (BO) il 16/01/1960 la quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità legale rappresentante del Comune di Pianoro (codice fiscale: 00586340374), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. ____ del _____;

L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE - codice fiscale 02961561202 – rappresentata dal Presidente, Sig.ra Barbara Panzacchi, nata a Bologna il 29/01/1971, la quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità legale rappresentante dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;
- ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24/2017 i Comuni possono stipulare accordi territoriali per lo svolgimento in collaborazione di tutte o parte delle funzioni di pianificazione urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito Ufficio di Piano o di altre strutture per la redazione e gestione degli stessi;
- Il programma di riordino territoriale di cui all'articolo 26 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 (Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza) riconosce priorità di accesso ai finanziamenti alle Unioni che abbiano provveduto alla costituzione dell'ufficio di piano dell'Unione, ai sensi del comma 1 del presente articolo, e, in subordine, alle Unioni che abbiano costituito uffici di piano intercomunali tra i Comuni facenti parte dell'Unione che non abbiano conferito alla stessa l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica.”
- ai fini della costituzione in forma associata dell'Ufficio di Piano dell'Unione è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi del d.lgs. 267/2000;
- I Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro intendono attivare in forma associata l'Ufficio di Piano dell'Unione, d'ora in avanti denominato UdP;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.267/2000, ha per oggetto la gestione associata delle funzioni urbanistiche di pianificazione territoriale per i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro mediante l'Unione dei Comuni Savena-Idice con la finalità del coordinamento delle scelte

urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione nonché degli strumenti tecnici e cartografici necessari per la valutazione di tali scelte.

2. Tale forma di gestione associata fa riferimento allo svolgimento delle funzioni urbanistiche di competenza comunale definite nella legislazione regionale e nazionale e costituisce una struttura organizzativa flessibile, di tipo adattativo, in cui i Poli Territoriali formati dai competenti uffici comunali gestiscono l'ordinarietà dei processi attuativi della pianificazione urbanistica e si integrano con l'UdP per la gestione di tematiche specialistiche e l'aggiornamento degli strumenti urbanistici di scala territoriale.

3. L'organizzazione della gestione associata deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

ART. 2 - DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

1. **T r a s f e r e n d o** le funzioni urbanistiche di pianificazione territoriale, i Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio e Pianoro, conferiscono all'Unione dei Comuni Savena-Idice anche la gestione dell'Ufficio di Pianificazione Associato, con le modalità e nei limiti disciplinati dal presente atto.

2. L'Unione dei Comuni Savena-Idice accetta la presente delega e s'impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto mediante la gestione amministrativa di un "UdP".

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI URBANISTICHE

1. I Comuni associano le funzioni urbanistiche in Unione mettendo in rete i propri servizi urbanistici collocati presso ogni Polo Comunale e assegnando all'Unione la gestione di un Ufficio di Piano (UdP) che svolge attività di coordinamento delle pianificazioni che producono effetti sul territorio sovracomunale.

2. L'UdP costituisce dunque il raccordo con i singoli Poli Comunali per lo sviluppo delle attività tecniche collegate alle funzioni urbanistiche di pianificazione territoriale programmate dal Forum Politico dell'Unione.

3. L'UdP è organizzato in via amministrativa mediante utilizzo di personale di norma conferito dai Comuni

4. L'operatività dell'UdP è coordinata da uno dei suoi componenti.
5. Per attività inerenti al singolo Polo, il Comune di riferimento, temporaneamente, supporta ed integra l'organico dell'UdP mediante il distacco anche in percentuale del personale necessario ovvero il comando a tempo parziale in relazione alle attività da svolgere.

ART. 4 - COMPOSIZIONE, FUNZIONI E COMPITI DELL'UFFICIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA

L'UdP è costituito da un Responsabile dei servizi urbanistici di uno dei quattro comuni aderenti alla convenzione distaccato funzionalmente all'Unione supportato dagli altri 3 Responsabili Comunali e da un numero di membri esterni che coincidono con altrettanti professionisti incaricati della redazione del P.U.G., da individuarsi in numero necessario per ricoprire le 6 funzioni fondamentali richieste per l'UdP.

All'UdP sono assegnate le seguenti funzioni e compiti:

- elaborazione di analisi delle opportunità/criticità relative allo sviluppo delle infrastrutture della mobilità sovracomunale, ai poli produttivi e commerciali, ai poli funzionali, e ai criteri di sostenibilità per gli interventi di trasformazione;
- raccordo con il Sistema Informativo Territoriale dei Comuni per la standardizzazione del modello dati al fine della non duplicazione delle attività;
- predisposizione di incontri e coordinamento tra gli Enti che partecipano alla gestione del processo di pianificazione sulla base delle esigenze che dovessero emergere nel corso delle attività;
- mantenimento dei rapporti con i professionisti eventualmente incaricati di elaborazioni di carattere specialistico;
- formazione del mosaico dei piani urbanistici comunali e della sintesi delle strategie di conservazione e sviluppo del territorio dell'Unione;
- raccordo con la pianificazione della Città Metropolitana;
- raccordo con gli Enti sovraordinati ai Comuni nelle materie della pianificazione urbanistica e della mobilità;
- procedure di selezione di eventuali professionalità specialistiche esterne e gestione dei contratti;
- formazione/aggiornamento normativo delle strutture comunali sulle novità introdotte dalla nuova legge urbanistica regionale;
- aggiornamento, in condivisione con gli uffici comunali competenti, delle Valsat dei piani comunali e la elaborazione della Valsat della pianificazione dell'Unione.

ART. 5 - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI.

1. Resta in capo ai singoli Comuni l'attività relativa all'adozione, alla pubblicazione ed all'approvazione dei singoli strumenti di pianificazione comunale.
2. I Comuni altresì gestiranno l'attuazione degli strumenti urbanistici di competenza, i processi edilizi, i pareri ambientali, gli eventuali percorsi di partecipazione e il monitoraggio del fabbisogno di servizi per la collettività.
3. I Comuni, per la gestione di procedimenti complessi, definiranno una programmazione temporale degli obiettivi da perseguire, conferendo all'UdP le risorse necessarie all'attuazione del programma approvato

ART. 6 - IMPEGNI DEGLI ENTI ASSOCIATI

1. Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare tutti i flussi informativi e la omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali dell'UdP.

2. Preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione ogni Ente dovrà effettuare una ricognizione sul grado quali-quantitativo dei dati posseduti e resi disponibili all'UdP

Gli Enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione associata.

ART. 7 - MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE

1. L'Unione dei Comuni esercita le funzioni conferite ai sensi della presente convenzione mediante l'organizzazione e la gestione, anche economica, dell'UdP, secondo quanto previsto dalla presente convenzione.

2. I Comuni si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie necessarie per il corretto esercizio delle funzioni conferite all'Unione, secondo quanto disposto nel programma degli obiettivi e nel preventivo di spesa annuale di cui al successivo articolo.

3. L'Unione nell'assunzione degli atti, nell'espletamento dei servizi e nell'esecuzione delle opere, deve fare espressa menzione al conferimento di funzioni di cui è destinataria. Gli atti emanati nell'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono definitivi.

ART. 8 GESTIONE ASSOCIATA DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (S.I.T)

Al fine di omogenizzare le banche dati territoriali, in un programma di crescita integrata i Comuni implementano in Unione la gestione associata dei propri sistemi informativi territoriali.

La suddetta gestione associata concerne le seguenti attività e funzioni:

- assunzione del modello dati territoriali della Regione Emilia Romagna
- raccordo con il SIA
- individuazione, raccolta ed organizzazione sistematica dei dati riferiti alle risorse essenziali del territorio;
- integrazione dei dati cartografici con i dati alfanumerici prodotti all'interno degli uffici comunali o da enti esterni;
- creazione e aggiornamento degli archivi dati derivanti dalle procedure e dagli atti amministrativi (strumenti urbanistici, gestione toponomastica, autorizzazioni e concessioni edilizie o commerciali, piani di settore); aggiornamenti speditivi delle cartografie;
- supporto alle attività decisionali della pianificazione e della programmazione;
- diffusione al pubblico delle cartografie e loro pubblicazione web;
- gestione dei rapporti e dei contratti con soggetti esterni;
- gestione dei flussi informativi verso SIT della Città Metropolitana e della Regione;

Tali attività sono implementate prioritariamente con le risorse che ogni Comune mette a disposizione per lo sviluppo delle attività riferite al proprio territorio.

ART. 9 - FORUM DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA

1. Per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e di raccordo tra i singoli Enti, sulle scelte urbanistiche e strategiche, nonché per l'assunzione delle decisioni in termini di programmazione e Bilancio di servizio, è istituito un "Forum di Pianificazione Associata".

2. Al Forum partecipano i Sindaci dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio e Pianoro e gli Assessori Comunali competenti in materia di pianificazione di ogni Ente sottoscrittore la presente Convenzione, ed è presieduto da un Sindaco dei Comuni sottoscrittori.

3. Per le materie tecniche il "Forum di Pianificazione Associata" è supportato dall' "Ufficio di Pianificazione Urbanistica".

4. Il Forum può nominare nel suo seno dei Relatori temporanei o permanenti, per la definizione di documenti di sintesi di tipo politico-amministrativo (documenti d'indirizzo, obiettivi e priorità, ecc.).

ART. 10 SEDE

La sede è definita dalla Giunta dell'Unione, anche in relazione alla migliore erogazione delle

attività dell'Ufficio di Pianificazione Associato.

ART. 11 PERSONALE

1. Nei termini e con le modalità di cui al successivo articolo 12, l'Unione dei Comuni predispone una proposta di preventivo di spesa annuale dei costi dell'Ufficio di Piano Associato, definendo anche l'entità delle risorse umane da impiegare per il corretto espletamento delle attività.
2. In via prioritaria, dovrà essere data precedenza all'utilizzo di personale già inserito nell'organico dei Comuni associati. In tal caso il dipendente sarà distaccato funzionalmente o comandato presso l'Unione dei Comuni, salvo il rimborso degli oneri economici anticipati dal Comune di riferimento.
3. Saranno garantite le informazioni di legge alle organizzazioni sindacali.
4. L'Unione dei Comuni è autorizzata ad assumere personale, a tempo determinato, per l'espletamento del servizio, previo accordo con tutte le Amministrazioni comunali aderenti alla gestione associata.

ART. 12 ONERI FINANZIARI

1. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni.
2. La gestione finanziaria dell'Ufficio di Piano Associato avviene sulla base di un preventivo di spesa annuale dei costi dello stesso e di un rendiconto di gestione finale, approvati dalla Giunta dell'Unione. Tale approvazione costituisce presupposto per l'iscrizione delle relative poste nel Bilancio generale dell'Unione, anche in termini di autorizzazione alla spesa.
3. In particolare l'Unione si impegna a trasmettere ad ogni Ente associato:
 - l'ipotesi di preventivo di spesa annuale dei costi dell'Ufficio di Piano Associato nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;
 - il rendiconto di gestione, nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.
4. Il preventivo di spesa annuale dei costi dell'Ufficio di Piano Associato viene trasmesso ai singoli Comuni. In assenza di osservazioni tale preventivo viene approvato con atto di Giunta entro un mese dalla consegna, con l'impegno di iscrivere pro quota, nei rispettivi bilanci comunali, le stesse somme di riferimento approvate. Nel caso uno o più Enti rilevino la necessità di modifiche al preventivo, in ragione degli equilibri finanziari, sarà avviato un tavolo di confronto per la verifica politico – amministrativa e per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri stessi.
5. Ogni qual volta gli Organi dell'Unione rilevino necessità di apportare variazioni al preventivo di spesa dell'Ufficio di Piano Associato aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni,

saranno utilizzate le medesime procedure individuate al comma 4.

Nel caso in cui, invece, vengano apportate variazioni al preventivo di spesa a pareggio, ovvero che non comportino modifiche relative agli oneri finanziari a carico dei Comuni per come decisi in sede di previsione, l'Unione ne darà informazione ai Comuni, senza che sia necessaria alcuna approvazione da parte degli stessi. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato relativo all'Ufficio di Piano Associato.

6. Eventuali differenze positive di gestione, rilevate a consuntivo, saranno iscritte nel preventivo di spesa dei costi dell'Ufficio di Piano Associato dell'anno successivo mediante apposita variazione.

7. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare trimestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

8. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza trimestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30 novembre.

9. Il riparto della spesa complessiva a carico dei Comuni avverrà secondo i seguenti parametri

- a) Il 10 % suddiviso in parti uguali tra i Comuni aderenti alla presente convenzione;
- b) Il 45 % sulla base dell'estensione territoriale;
- c) Il 45 % sulla base della popolazione al 31/12 del penultimo anno precedente a quello di competenza del bilancio di previsione.

10. I servizi specialistici esternalizzati saranno rimborsati all'Unione in base alla quota riferita a ciascun Comune.

11. Le spese di investimento o di progetti specifici sono a carico dei Comuni deleganti sulla base di specifici progetti e secondo criteri che verranno di volta in volta stabiliti dalla Giunta dell'Unione.

12. Nel caso il personale sia conferito dai Comuni mediante comando, l'Unione dovrà rimborsare al Comune di riferimento il costo complessivo del dipendente con cadenza semestrale.

Gli Organi dell'Unione, nella eventualità di finanziamenti da Enti esterni non finalizzati, potranno decidere per l'abbattimento di parte dei costi complessivi dell'Ufficio di Piano Associato, e quindi delle rispettive quote dei Comuni.

ART. 13 DURATA E RECESSO

1. La presente convenzione ha durata quinquennale, ai sensi di Statuto. Potrà subire modificazioni in rapporto alle modifiche istituzionali previste per legge.

2. Ogni Comune ha facoltà di recedere dalla presente convenzione non prima di anni due dalla stipula. Il recesso è deliberato dal Consiglio comunale con apposito atto adottato a maggioranza assoluta, entro il mese di aprile, ed ha effetto a partire dal secondo anno dall'adozione della deliberazione di recesso.

3. Non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

4. Il recesso di uno o più Comuni non fa venir meno la gestione associata per i restanti Comuni. Ogni Comune recedente ritorna nella piena titolarità del servizio conferito perdendo il diritto a riscuotere qualsiasi quota dei trasferimenti pubblici maturati dall'Unione con decorrenza dal termine di cui al precedente comma 2. Tali Comuni si dovranno accollare le quote residue di competenza dei prestiti eventualmente accesi oltre alle risorse umane e/o strumentali nonché le attività e/o passività che risulteranno non adeguate rispetto all'ambito ridotto in base alla valutazione della Giunta dell'Unione. Il Comune che delibera il recesso rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e sui beni costituiti con contributi statali o regionali; rinuncia inoltre alla quota parte dei beni costituiti con contributo dei Comuni aderenti qualora, per ragioni tecniche, il patrimonio non sia frazionabile mentre i beni eventualmente conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. La Giunta dell'Unione determina gli aspetti successori del recesso, determinando gli oneri specifici collegati.

6. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti aderenti alla convenzione, da assumersi con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.

7. Il non rispetto, da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione, dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

Alla presente convenzione potranno aderire, senza la necessità di ulteriori atti da parte degli Enti sottoscrittori, altri Enti, fatta salva la previsione degli oneri necessari al fine di uniformare la programmazione dei lavori e il riparto dei costi.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO DEL COMUNE DI LOIANO

IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI MONGHIDORO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTERENZIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI PIANORO

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE



APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 36 DEL 15/07/2020**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 22/07/2020	IL RESPONSABILE DELL'AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO Loredana Maniscalco

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 22/07/2020	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Gabriele Minghetti

Il Segretario Generale
Luisa Musso

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).